



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "AL CAAT TUTTO UGUALE?" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI APPENDINO E BERTOLA IN DATA 10 NOVEMBRE 2014.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO CHE

- già a maggio, il Centro Agroalimentare era stato luogo di uno sciopero generale di categoria durante il quale i facchini protestavano sempre per le pessime condizioni di lavoro e per il licenziamento di 5 colleghi;
- di recente vi sono stati nuovi scontri;

APPURATO CHE

- in seguito a quei gravi accadimenti nella Commissione controllo di gestione, in congiunta con la terza Commissione, audirono i vertici del CAAT per comprendere quali fossero le condizioni di lavoro all'interno della struttura;
- la Commissione antimafia fece un sopralluogo e durante la seduta consiliare sopraccitata sollevò parecchie questioni legate alle problematiche contrattuali;
- in seguito a quella Commissione non si è più discusso del tema;

TENUTO CONTO

che alcune delle questioni sollevate sia in Commissione che durante lo sciopero concernono diritti fondamentali quali:

- la definizione del CCNL da applicare per tutte le maestranze delle aziende di facchinaggio;
- la definizione di un livello minimo salariale per i lavoratori con almeno 3 anni di attività internamente al CAAT di 8 Euro/ora;
- l'impegno da parte della direzione del CAAT a sospendere le aziende e le cooperative che non sottoscrivono e rispettano l'accordo quadro e che utilizzano lavoro nero;

VISTO

che durante l'audizione in commissione era emersa la volontà del CAAT e dell'Assessorato al lavoro di Torino di intraprendere una strada per giungere ad una situazione di normalità contrattuale in breve tempo;

CONSTATATO

che non ci risulta che vi siano stati sviluppi in merito;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se quanto riportato corrisponda al vero;
- 2) se vi siano stati sviluppi in merito al contratto unico;
- 3) quale sia attualmente la situazione;
- 4) come stia procedendo il dialogo con il CAAT e con i sindacati;
- 5) come intendano agire per garantire la tutela dei diritti dei lavoratori che operano nel CAAT;
- 6) se attualmente siano stati concessi degli spazi ai sindacati e alle rappresentanze dei lavoratori per favorire la verifica delle condizioni contrattuali.

F.to: Chiara Appendino
Vittorio Bertola